SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

9ª COMMISSIONE

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

MERCOLEDÌ 4 MARZO 1964

(5ª seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Vice Presidente MONTAGNANI MARELLI

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

Modificazioni al regio decreto-legge 26 settembre 1930, n. 1458, sulla disciplina della vendita delle carni fresche e congelate » **(307)** (*Approvato dalla Camera dei deputati*) **(Rinvio del seguito della discussione):**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 105, 106
CERRETI 106
DE' COCCI, *Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio* 106
VACCHETTA 106

La seduta è aperta alle ore 10,55.

Sono presenti i senatori: Audisio, Berlanda, Bernardinetti, Bonafini, Carubia, Cerreti, Forma, Francavilla, Giuntoli Graziuccia, Merloni, Molinari, Mongelli, Montagnani Marelli, Moro, Perugini, Secci, Vacchetta, Vecellio, Veronesi e Zannini.

Intervengono il Ministro dell'industria e del commercio Medici ed il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero De' Cocci.

MONGELLI, *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.*

Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge: « Modificazioni al regio decreto-legge 26 settembre 1930, n. 1458, sulla disciplina della vendita delle carni fresche e congelate » (307) (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modificazioni al regio decreto-legge 26 settembre 1930, n. 1458, sulla disciplina della vendita delle carni fresche e congelate », già approvato dalla Camera dei deputati.

Come gli onorevoli senatori ricorderanno, e come del resto è apparso chiaro dalla lettura del verbale, nella seduta di giovedì scorso ci siamo trovati, nei confronti di questo provvedimento, in un'*empasse* insormontabile in quanto erano emerse tre

tesi che sembravano del tutto contrastanti ed inconciliabili tra loro.

Mi è giunta però notizia che in questo frattempo, cioè da giovedì scorso ad oggi, vi sono stati contatti tra le varie parti contrastanti, e pare si sia giunti ad un avvicinamento delle rispettive posizioni.

Si intravvede, pertanto, una possibilità di soluzione di questo « nodo gordiano » che permetterà forse di concludere la discussione di questo provvedimento nell'ambito della Commissione senza far ricorso alla rimessione in Aula.

Stando così le cose mi permetterei di proporre alla Commissione di rinviare il seguito della discussione di questo provvedimento ad un'altra seduta, che potremmo fissare anche per domani alle ore 16 allo scopo di raggiungere un accordo fra i Gruppi.

Se tale accordo verrà raggiunto, penso che potremo concludere l'esame del disegno di legge in un breve periodo di tempo; altrimenti ritengo che verrà avanzata la richiesta di rimessione all'Assemblea del provvedimento stesso.

D E' C O C C I , *Sottosegretario di Stato per l'industria e per il commercio.* Come rappresentante del Governo dichiaro di essere favorevole alla proposta avanzata dal Presidente Montagnani Marelli, tanto più che sono giunte anche a me voci in base alle quali sembrerebbe che, in una prossima seduta, si possa raggiungere un accordo sul testo in esame.

C E R R E T I . Sarei grato al rappresentante del Governo se, nel corso della prossima seduta, discutendo nel merito di questo provvedimento, chiarisse alla Commissione il significato di un'affermazione fatta da un alto funzionario del Ministero dell'industria e del commercio, secondo la quale sarebbe necessario approvare il provvedimento nel testo formulato dal Governo se si vuole che gli importatori di carni congelate si impegnino a fare queste importazioni. Tale affermazione è grave e ritengo che il Governo ci debba delle spiegazioni su questo argomento.

D E' C O C C I , *Sottosegretario di Stato per l'industria e per il commercio.* Pur essendo in grado di rispondere anche subito a questa domanda del senatore Cerreti, ritengo sia più utile riparlarne domani nel corso dell'esame del provvedimento.

V A C C H E T T A . Concordo anche io sulla necessità di un ulteriore rinvio della discussione di questo disegno di legge in quanto ritengo che vada ricercata ogni possibilità di intesa per approvarlo sollecitamente in Commissione.

Vorrei solo che fosse chiaro per tutti che la riunione di domani dovrebbe essere definitiva, perchè altrimenti, di rinvio in rinvio, si perdono di vista gli obiettivi che si vogliono perseguire cioè quelli di impedire che per la vendita della carne congelata si seguano sistemi che noi riproviamo.

Il rappresentante del Governo e la Presidenza ci dovrebbero pertanto dare assicurazioni che, nel corso della seduta di domani, si approverà il provvedimento in sede di commissione o se ne richiederà la rimessione in Aula.

D E' C O C C I , *Sottosegretario di Stato per l'industria e per il commercio.* Concordo pienamente con quanto auspicato dal senatore Vacchetta.

P R E S I D E N T E . Allo scopo di raggiungere un accordo tra i Gruppi, se non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 11,10.

Dott. MARIO CARONI
Direttore gen dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari